

Crédit Agricole San Polo lamiere: finanziamento da 3 milioni



Un finanziamento «Esg-Linked» - ossia legato ai temi ambientali, sociale e di governance - da 3 milioni a favore di San Polo Lamiere, azienda parmigiana specializzata nella lavorazione dell'acciaio e della lamiera. A metterlo a disposizione della

società di San Polo di Torrice è Crédit Agricole, anche nell'ottica di promuovere tematiche di sostenibilità nel comparto siderurgico italiano.

L'operazione, spiega l'istituto di credito, prevede una riduzione del «pricing», ossia

del costo del finanziamento, legata al miglioramento del punteggio Esg elaborato da Cerved Rating Agency, agenzia di rating italiana specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie italiane e delle emissioni di titoli di debito.

Occupazione I dati elaborati dalla Camera di commercio Parma, resta dinamico il mercato del lavoro

Si mantiene dinamico il mercato del lavoro in provincia di Parma. Sono 4.110, infatti, i nuovi contratti previsti per il mese di novembre e 12.110 quelli per il trimestre novembre-gennaio. Sia su base mensile che trimestrale, i dati appaiono in crescita rispetto a quelli dello scorso anno (+11,7% e +0,7%). Il riscontro del dinamismo viene peraltro confermato dal permanere di un numero di nuovi contratti che è largamente superiore a quello del periodo pre-covid, con un +20,9% sul mese di novembre 2019 e un +13% sul trimestre novembre 2019/dicembre 2020.

I dati rilasciati dal Sistema informativo Excelsior, analizzati dall'Ufficio Studi della Camera di commercio, evidenziano che i nuovi contratti previsti per novembre 2023 si concentreranno per il 64% nel settore dei servizi, con un totale di 2.630 e un +11% rispetto al novembre 2022, e per il 52% saranno in capo ad aziende con 50 o più dipendenti.

Nell'ambito del comparto dei servizi, il più elevato numero di nuovi contratti è pre-

Scarsa reperibilità Anche nel mese corrente si registreranno difficoltà, da parte delle imprese, nel reperimento di alcune figure professionali, complessivamente in 50 casi su 100. Nel segmento degli operai specializzati le difficoltà si scontano soprattutto nella ricerca di operai specializzati nelle macchine automatiche e semi-automatiche per lavorazioni metalliche (98,2%).



visto per i servizi alle imprese (1.120, dato stabile rispetto al novembre 2022), seguito dal commercio, con 620 nuovi contratti (+29,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), dal comparto dei servizi di alloggio e ristorazione (440 nuovi contratti e +15,8%) e da quello dei servizi alle persone, anch'esso con un incremento del 15,8% rispetto al novembre 2022.

Sale anche il numero di nuovi contratti previsti nell'industria, che arriva a 1.490 unità (+13,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno); in particolare, nell'industria in senso stretto i

4.110

I nuovi contratti Le previsioni per il mese di novembre sono buone

nuovi contratti saranno 1.210 (+13%) e nelle costruzioni 280 (+16,7%).

Nel 24% dei casi - rileva la Camera di Commercio - i nuovi contratti previsti saranno stabili, cioè a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 76% dei casi saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

I nuovi contratti previsti a novembre interesseranno per una quota del 34% giovani con meno di trent'anni, per i quali è comunque richiesta, nel 60% dei casi, il possesso di esperienza professionale specifica o nello stesso settore.

Confartigianato Incontro con Massimo Doria Passaggio generazionale: un tema troppo trascurato

Ragionare sul passaggio generazionale e sulla conseguente tutela del proprio patrimonio. È al tema della pianificazione familiare patrimoniale e aziendale che Confartigianato Imprese Parma, con il contributo di Cassa Padana, ha organizzato, giovedì sera, un convegno, ponendo al centro (anche) la mancata abitudine delle famiglie e delle imprese italiane di occuparsi di questa materia. «Stiamo vivendo un inverno demografico: oggi, la nostra nazione sta invecchiando e questo problema lo osserviamo anche nelle nostre aziende - ha detto Enrico Bricca, presidente di Confartigianato Imprese Parma, sottolineando la necessità di affrontare, con urgenza, la questione, che non riguarda solo un mero aspetto economico, ma concerne l'abitudine di fare impresa virtuosa». Il loro trapasso generazionale è un momento che tutti vedono come qualcosa di lontano, ma i numeri ci dicono che dal 2010 al 2020 sono aumentati gli imprenditori over 65 di circa l'8% e sono diminuiti del 7% i giovani imprenditori sotto 35 anni; questo vuol dire che, per i prossimi 10 anni, 1 impresa su 5 dovrà affrontare il ricambio generazionale.

Il tema, al convegno, è stato indagato ed esaminato da Massimo Doria, uno dei massimi esperti in materia e presidente di Kleros srl, una società di consulenza specializzata nella tematica. «Gli italiani, culturalmente, al momento, non vogliono affrontare questa tematica, ma la pianificazione, come dimostriamo, permette di ottenere grandi vantaggi, soprattutto quando ci sono delle aziende che devono passare ai figli o quando uno degli eredi esercita un'altra attività - ha puntualizzato Doria, ricordando come oggi la famiglia sia molto diversificata rispetto al Codice civile, scritto nel



Convegno I relatori.

1942 - . Il dato Istat è questo: il 13% delle famiglie ha fatto un minimo di pianificazione testamentaria e, per differenza matematica, l'87%, invece, si affida a un codice scritto 81 anni fa. Riteniamo si tratti di un fatto culturale e cambiare la cultura non è facile, però, a volte, basta anche un elemento esterno a far informare le persone. Gli italiani, anche se un po' in ritardo, ci arrivano. Noi vogliamo sollecitarli, suggerendo che è meglio farlo prima, a beneficio del patrimonio, della famiglia e dei figli».

Il convegno, a cui ha partecipato anche Chiara Nottini, responsabile Cassa Padana del distretto di Parma, è stato chiuso dalle considerazioni di Davide Gibellini, responsabile Cassa Padana gestori New business: «La nostra è una banca del territorio, che si rivolge agli imprenditori, sia agricoli, sia dell'industria e del commercio, quindi ha una tradizione di concretezza. Daremo seguito a questo incontro, fissando per il 19 dicembre la possibilità, sempre gratuita, da parte di chi lo desidera, di venire ai nostri sportelli per organizzare un secondo incontro con Kleros e con Doria».

Giovanna Pavesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì 30 Centro oncologico: incontro all'Upi

Cinque anni fa l'Ospedale di Parma ha dato avvio al percorso che a breve porterà all'inaugurazione del nuovo Centro Oncologico di Parma. Ad oggi la struttura è stata edificata per intero e sta per iniziare la fase dedicata alle finiture e agli allestimenti. Se il traguardo è vicino, è anche grazie al supporto delle aziende del territorio che hanno affiancato l'Ospedale, attraverso la raccolta fondi «Insieme con Te» (garantita da Munus Fondazione di Comunità), con iniziative di sensibilizzazione sui temi della cura e della prevenzione e con azioni di supporto al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento delle tecnologie e degli spazi di cui sarà dotato.

Per condividere i risultati raggiunti e presentare le funzionalità all'avanguardia della nuova «Casa» dell'Oncologia verso cui continua ad indirizzarsi la raccolta fondi, l'Unione Parmense degli Industriali e «Insieme con Te» hanno organizzato un incontro a Palazzo Soragna giovedì 30 novembre alle ore 16.30.

All'incontro, aperto a tutte le aziende del territorio e moderato da Francesca Strozzi, interverranno Cesare Azzali (Direttore Unione Parmense degli Industriali), Massimo Fabi (Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e Commissario Straordinario dell'Ausl Parma), Giorgio Del Sante (Presidente di Munus), Nunziata D'Abbiero (direttore della Uoc di Radioterapia del Maggiore) e Marcello Tiseo (direttore della Uoc di Oncologia Medica del Maggiore). Sarà l'occasione anche per parlare con Pier Luigi Marchini (Professore del dipartimento di Scienze economiche e aziendali) di sostenibilità sociale e responsabilità sociale d'impresa.

Le aziende che vogliono partecipare possono scrivere a insiemeconte@ao.pr.it

Cisita Parma Its Academy: Il 5 dicembre data limite per iscriversi



C'è tempo fino al 5 dicembre per iscriversi ai corsi Its Academy in programma per l'anno 2023-2025 a Parma. In qualità di partner di tutte e tre le Fondazioni Its Academy (Istituti tecnologici superiori) attive a Parma e provincia - Its Tech&Food, Its Maker e Its Logistica Sostenibile - Cisita Parma ricorda che l'iscrizione è ancora disponibile per i corsi: «Food Development - Tecnico Superiore per lo sviluppo di nuovi prodotti alimentari», «Food Tech - Tecnico Superiore per le tecnologie di progettazione e produzione alimentare» e il nuovo «Digital Factory - Tecnico Superiore per la transizione digitale 4.0 nell'agroalimentare» di Its Tech&Food; il nuovo corso di Parma «Digital automation for food - Tecnico superiore per l'impiantistica agroalimentare» di Its Maker; infine il nuovo corso di Parma «Tecnico Superiore per la logistica industriale e il trasporto intermodale» di Its Logistica Sostenibile. Si tratta di percorsi specialistici progettati a stretto contatto con il tessuto industriale, che si concretizza da un lato nel 30/40% del monte ore dei corsi svolto come stage in azienda e dall'altro nella possibilità di inserimento presso le imprese già dal secondo anno di studi attraverso il contratto di apprendistato. Tutti i corsi sono articolati in 2 annualità della durata di circa 1000 ore ciascuna. Il diploma è valido su tutto il territorio nazionale e all'interno della Ue. Per maggiori informazioni: tel. 0521 226500, e-mail: cisita@cisita.parma.it, sito: www.cisita.parma.it

in breve

Rottamazione Fisco, scade il termine per la 2ª rata

Il 30 novembre scade il termine per il pagamento della seconda rata della definizione agevolata delle cartelle previste dalla rottamazione-quater. Il versamento deve essere effettuato utilizzando i moduli disponibili in copia sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it

CEIP INFORMA



ANDAMENTO QUOTAZIONI

Quotazioni energetiche piuttosto stabili: da un lato aiuta l'elevato arrivo di carichi di LNG in Europa, dall'altro pesano le previsioni di un calo delle temperature che provocherà maggiore domanda per il riscaldamento. Si mantiene ancora molto alto il livello degli stoccaggi gas, pieni per il 98%.

	Media periodo dal 17/11/2023 al 23/11/2023	Media periodo dal 10/11/2023 al 16/11/2023	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente
ELETTRICITÀ (€/MWH)				
Prezzi Spot	129,54	123,59	4,81 ↑	-3,53 ↓
Prezzi a termine 2024	132,61	137,40	-3,49 ↓	-8,81 ↓
Prezzi a termine 2025	124,90	126,91	-1,58 ↓	-3,97 ↓
GAS NATURALE (€/CENT/M³)				
Prezzi Spot	46,71	48,42	-3,53 ↓	-5,58 ↓
Prezzi a termine 2024	49,93	51,73	-3,48 ↓	-10,86 ↓
Prezzi a termine 2025	47,34	47,84	-1,05 ↓	-5,51 ↓
BRENT (DOLLARO/BARILE)	80,61	81,60	-1,22 ↓	-9,12 ↓

L'EGO - HUB

FONTE: Elaborazione Ceip su dati di mercato